

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Scuola Secondaria di primo grado San Giorgio - Pavia

Classe _____

Docente tutor della classe Prof. _____

Cognome e nome dell'alunno/a

Data e luogo di nascita:

Diagnosi specialistica¹:

Redatta da _____

in data: _____

Azienda Socio-Sanitaria territoriale di _____

Specialista/i di riferimento: _____

Eventuali raccordi fra specialisti e insegnanti: _____

Informazioni dalla famiglia

Caratteristiche del percorso didattico pregresso²

Altre osservazioni³

¹ Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista

² Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative alla scolarità precedente

³ Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza; interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

INFORMAZIONI:	DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE SISTEMATICA DELL'ALUNNO
LETTURA Velocità, correttezza Comprensione		
SCRITTURA		
CALCOLO		
MEMORIA		
ATTENZIONE Tempi Fatica nella concentrazione, facilmente distrabile		
LINGUAGGIO		Corretto, anche se semplice nella scelta lessicale.
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI Disprassia (difficoltà nel disegno geometrico e negli strumenti di disegno, difficoltà in educazione fisica, difficoltà visuo- spaziali Iperattività		
ALTRO		

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Non adeguato		Adeguato	
<input type="radio"/> Collaborazione e partecipazione ¹	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Relazioni con compagni/adulti ²	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="radio"/> Motivazione al lavoro scolastico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Capacità organizzative ³	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Rispetto degli impegni e delle responsabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

¹ Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico ...

² Sa relazionarsi, interagire...

³ Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...

MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

Per le strategie didattiche, misure dispensative e compensative, criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe / team pedagogico, vedi quadro riassuntivo (Allegato 1)

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- i compiti a casa (quantità, qualità richiesta...);
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline;
- gli strumenti compensativi da utilizzare
- eventuali dispense: studio mnemonico dei verbi e delle formule matematiche; a casa: riassunti, schemi, tabelle;
- modalità, contenuti, richieste più importanti rispetto a interrogazioni / verifiche

La famiglia si impegna a

- collaborare con il corpo docente, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di disagio
- fornire informazioni sullo stile di apprendimento del proprio figlio/a
- partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti

L'alunno/a si impegna a

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- fornire ai docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle

N.B.: Il patto con la famiglia e con l'alunno verrà costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

Genitore

Studente

Docente Tutor

Dirigente scolastico

MATERIE →	Religione	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Spagnolo	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Educazione fisica
Favorire l'apprendimento orale												
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale												
Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti												
Controllare direttamente / indirettamente la gestione delle comunicazioni sul diario e/o libretto personale												
MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE												
Concordare interrogazioni orali programmate, senza spostare le date												
Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica)												
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale.												
Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti.												
Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo												
Fornire la possibilità di prove su supporto informatico												
Fornire verifiche scritte impaginate in modo più chiaro e strutturato rispetto al resto della classe												
Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole, nell'utilizzo degli strumenti da disegno e nell'apprendimento dello strumento musicale												
Consentire la consultazione di mappe e/o schemi nelle interrogazioni/verifiche												

Firma
p.c. Genitori

p.c. Studente

Docente Tutor

Presidente